



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

NR 17 del 9/4/2019 REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

OGGETTO | Approvazione del Piano speditivo di Protezione Civile dell'Unione dei Comuni
Valli e Delizie

L'anno **2019** il giorno **9** del mese di **aprile** alle ore **20:00** in Portomaggiore, nella sala consiliare del Comune di Portomaggiore, aperta al pubblico;

Convocato nelle forme prescritte dalla Legge e con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio dell'Unione.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti o assenti come appresso:

All'appello risultano:

Presenti	Assenti
<ul style="list-style-type: none">- Minarelli Nicola- Fiorentini Antonio- Marchi Andrea- Bigoni Michela- Argentesi Patrizia- Alesci Giuseppe- Badolato Roberto- Bernardi Dario- Cai Nadia- Fiorentini Leonardo- Lombardi Gian Luca- Morelli Federico- Pambieri Liviana- Simoni Luca- Salvo Roberto	<ul style="list-style-type: none">- Bottoni Mita- Libanori Laura- Mannarino Marco
Totale presenti: 15	Totale assenti: 3

Partecipa la Dottoressa *Rita Crivellari* - **Segretario**

Giustificano l'assenza i Consiglieri: Bottoni Mita, Libanori Laura,

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta a termini di legge, essendo questa la prima convocazione, il **Presidente** *Michela Bigoni*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Designati a **scrutatori** della votazione i signori:

Argentesi Patrizia, Pambieri Liviana, Lombardi Gian Luca.

PRESIDENTE

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: approvazione piano speditivo di Protezione Civile della Unione Valli e Delizie.

Parola al sindaco di Argenta Fiorentini Antonio.

FIorentini A.

Due versioni. Provo quella breve con rammarico, perché la vicenda avrebbe bisogno di essere spiegata con tutti i particolari, dico solo dove vogliamo andare a parare, se qualcuno vuole spiegazioni o entrare in dettaglio è qui con noi la dirigente, dottoressa Cesari, che ci può spiegare in modo dettagliato il piano.

Si tratta del piano di Protezione Civile intercomunale, è bene dire almeno due cose: la prima è che la responsabilità della Protezione Civile, comunque, qualsiasi atto si faccia, è sempre in capo ai singoli Comuni e in particolare, anzi in modo esclusivo ai sindaci dei singoli Comuni, questo per dire che il piano ha una impronta prettamente di carattere organizzativo, ma non di responsabilità.

La seconda è che abbiamo fatto negli ultimi due anni, un salto di qualità anche di carattere culturale, verrebbe da dire, enorme, in termini di sicurezza del territorio, sia nella gestione della parte degli immobili, avere il CPI dei vari immobili, sia nell' adeguamento sismico, si stanno facendo passi avanti , si sono fatte le cose, o sono in corso o sono state finanziate, quindi saranno prossime, ma anche e soprattutto con l' adozione dei piani di Protezione Civile, tutti e tre i Comuni li hanno adottati, tutti i tre Comuni hanno fatto i relativi COC e tutti e tre i Comuni hanno i sistemi di allertamento che funzionano, tutti e tre i Comuni hanno fatto le tabellazioni, quelle cose che avete visto nelle tre comunità, dove c'è scritto " area di ammassamento" per allagamenti, o nell'eventualità di un sisma, per dire che è sostanza, i nostri tre Comuni hanno fatto un passo avanti al punto tale da dire che oggi non solo sono perfettamente in regola, rispetto a ciò che chiede la normativa, ma hanno fatto quello che dovrebbero fare, e lo hanno fatto bene.

Il passo ulteriore che facciamo, che non ci è richiesto, ma che è buona cosa, si può anche diventare fonte di finanziamenti da parte di altri enti, dalla Regione o della Comunità Europea un domani, è quella di fare sì che ci sia anche un piano di Protezione Civile della Unione.

La sostanza di quel piano è essenzialmente il coordinarsi tra i tre piani, è evidente che quando ci sono fenomeni tutto sommato gestibili, la nevicata ad Argenta, o a Ostellato, la grandinata a Portomaggiore e non viceversa, è chiaro che allora le vicende rimangono sempre per definizione, ma anche nella gestione in capo ai 3 Comuni, ma se ci dovesse essere, facciamo il caso, una nevicata che interessa tutta l'area, in quella occasione si può gestire attraverso il coordinamento tra i 3 Comuni in un modo che è stato declinato, quindi invece del COC e del sistema di allertamento comunale, ci sarà il COI, il sistema di allertamento intercomunale, in quel caso la responsabilità di gestione di questo coordinamento è in capo al presidente della Unione, ma la responsabilità effettiva è sempre in capo ai singoli Comuni.

E' stato fatto un buon lavoro, anche se di corsa, perché volevamo arrivare alla approvazione nei tempi in cui eravamo ancora tutti e tre in carica.

Ci sono da fare delle specifiche, che sarebbe la parte interessante, ovvero che è vero che ci si coordina, è vero che le eventuali vicende atmosferiche o altro possono riguardare tutti, ma è vero anche che l'uno o l'altro Comune si caratterizza, o si può caratterizzare rispetto a certe emergenze che altri Comuni verrebbe da dire, grazie al cielo non lo hanno .

Il caso particolare di Argenta e Portomaggiore, Argenta e Ostellato sono più soggetti a vicende legate ai fiumi, mentre Portomaggiore è meno sollecitata da questa incombenza, in particolare Argenta con la vicenda del Reno, e questo lo dico perché il piano intercomunale evidenzia il fatto che c'è una gestione comune per vicende comuni, ma rimangono caratteristiche

territoriali ed eventuale gestione delle emergenze tipiche dei singoli Comuni che non potranno evidentemente essere gestite in modo comune.

Una ultima vicenda: manca un successivo salto di qualità, che è quello dei prossimi anni, che sarebbe bene che tutti noi nei rispettivi ruoli, anche quelli civili, un domani ci facessimo carico, ed è quello della parte più operativa, questa è la parte burocratica, che è operativa nella gestione, ci si intenda, ma è chiaro che arrivare a un domani con dei centri operativi coordinati nei 3 Comuni deve essere il massimo e deve essere un obiettivo che in qualche modo tutti noi ci facciamo carico, dico proprio dei ruoli fisici dove avere banalmente delle scorte, dico del sale, se viene il ghiaccio, o anche perché no? Avere dei finanziamenti e anche dei mezzi.

Mi permetto di dire in conclusione che è davvero un buon lavoro, al di là del fatto che lo promuoviamo, spero che abbia la unanimità, che fa sì che le nostre comunità siano nella eventualità peggiore, un po' meglio organizzate, niente di più, nell'affrontare queste situazioni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie sindaco. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione:

Chi è favorevole? 15 favorevoli. Contrari ? Nessuno. Astenuti ? Nessuno.

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? 15 favorevoli. Contrari ? Nessuno. Astenuti ? Nessuno.

Il Consiglio approva

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Evidenziato che:

- con deliberazioni di C.C. n. 5 in data 18.02.2013 del Comune di Argenta, di C.C. n. 6 del 18.02.2013 del Comune di Ostellato e di C.C. n. 4 del 18.02.2013 del Comune di Portomaggiore, è stata costituita l'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore e sono stati approvati Atto costitutivo, Statuto e relativo Piano Strategico;
- in data 03.04.2013, con atto Notaio Maria Adelaide Amati Marchionni n. rep. 52 / racc. 37, i Sindaci dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore hanno sottoscritto l'Atto costitutivo della nuova Unione dei Comuni Valli e Delizie;
- a decorrere dall'01/10/2013, all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, sono state conferite le funzioni relative a:
 - Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente,
 - Sportello Unico per le Attività Produttive,
 - Gestione delle risorse umane,
 - Tributi locali;
 - Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione.
- a decorrere dall'01/01/2015, sono state, inoltre, conferite all'Unione da parte dei Comuni ad essa aderenti, le seguenti ulteriori funzioni:
 - *Polizia Municipale e polizia amministrativa locale;*
 - *Protezione civile;*
 - *Servizi sociali – Area minori;*
 - *Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;*
 - *Trasparenza.*
- è stata sottoscritta in data 29.12.2014 reg. n. 19 la Convenzione tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore per il conferimento all'Unione Valli e Delizie della funzione fondamentale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, approvata con delibera di C.U. n. 44 del 29.12.2014.

- con decreto n. 3 del 01.02.2018 il Presidente dell'Unione ha riconfermato all'ing. Cesari Luisa, già dirigente del Comune di Argenta e Portomaggiore, l'incarico per la direzione del Settore Programmazione Territoriale dell'Unione Valli e Delizie, le cui competenze sono definite nell'ambito del PEG "globalizzato".

Premesso che :

- in attuazione della Legge 16 Marzo 2017, n. 30, "*Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile*" è stato emanato il **Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 "codice della Protezione Civile"**;
- l'art. 1 del sopracitato decreto contiene la definizione e le finalità del Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- l'art. 2 del suddetto decreto legislativo recita: "*sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento*";
- l'art. 3 comma 1 lettera C del medesimo decreto recita: "*i Sindaci ed i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di Protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni*" e che le attribuzioni sono disciplinate dall'art. 6 del suddetto D.lgs 1/2018;
- all'art. 12 dello stesso testo vengono attribuite le funzioni di protezione civile ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco ed in particolare, al comma 1, si sancisce che lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni.

Richiamato l'art. 1 comma 112 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 la quale dispone che "*qualora i comuni appartenenti all'unione conferiscano all'Unione la funzione di protezione civile, all'unione spettano l'approvazione e l'aggiornamento dei piani di emergenza di cui all'art. 12 del D. Lgs n.1/2018, nonché le connesse attività di prevenzione ed approvvigionamento, mentre i Sindaci dei Comuni restano titolari delle funzioni di cui al medesimo articolo 12 del D. Lgs n.1/2018.*"

Richiamato altresì l'art. 2 della suddetta Convenzione (Reg. n. 19 del 29.12.2014) che prevede, tra l'altro, tra le funzioni trasferite "*il coordinamento per la redazione del Piano intercomunale speditivo, sovrintendendo al contempo all'aggiornamento dei piani comunali di protezione civile ad opera dei singoli comuni: a tale fine, l'Unione dei comuni è altresì, delegata ad istituire forme di collaborazione con altre amministrazioni pubbliche ed associazioni di volontariato*".

Evidenziata la necessità di redigere un Piano speditivo di Protezione Civile dell'Unione, quale atto di pianificazione con finalità di coordinamento delle procedure operative e dei modelli organizzativi dei singoli comuni dell'Unione, nel caso di eventi di rilievo sovracomunale, uno strumento unitario di risposta coordinata dei reciproci sistemi locali di Protezione Civile a qualsiasi tipo di situazione di crisi o di emergenza sovracomunale, avvalendosi delle conoscenze e delle risorse disponibili sul territorio, sia in ambito comunale che di Unione, per arrivare ad una risposta più efficiente ed efficace possibile.

Viste:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 417/2017 della Regione Emilia Romagna con la quale è stato approvato il documento di gestione organizzativa e funzionale del sistema di

allertamento regionale per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile;

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 1439/2018 della regione Emilia Romagna con la quale sono stati definiti gli indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile.

Visto il piano speditivo di protezione civile redatto dal tavolo tecnico sovracomunale di Protezione civile costituito dai referenti per i comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, dal Comandante della Polizia Locale e dal cartografo, sotto il coordinamento del Dirigente del Settore Programmazione Territoriale dell'Unione, in conformità alle norme sopracitate, costituito da un documento principale (Relazione) e dai suoi allegati operativi, che qui si intende approvare:

RELAZIONE

ALLEGATI OPERATIVI:

AL CAPITOLO I: CARTOGRAFIA (rappresentativa dell'Unione)

Tav. 1.U1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE - PRINCIPALI VIE DI COMUNICAZIONE

Tav.1.U2 - CARTA DEL RISCHIO SISMICO - SOVRAPPOSIZIONE FRA LA CLE e la CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA DI LIVELLO 3 I.S. 0.1 - 0.5 SEC

Tav. 1.U3 - CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO

Tav. 1.U4 - TAVOLA DELLE STRUTTURE OPERATIVE - INQUADRAMENTO PROVINCIALE

AL CAPITOLO III:

Allegato 1 REPORT DANNI

Allegato 2 MODULO MUTUO SOCCORSO

AL CAPITOLO V:

MANUALE DI PROTEZIONE CIVILE

AREE ATTESA ARGENTA

AREE ATTESA OSTELLATO

AREE ATTESA PORTOMAGGIORE

Richiamati i piani speditivi di protezione civile vigenti, dei tre Comuni:

- Piano di Argenta approvato con D.C.C. n.85 del 15.11.2014
- Piano di Ostellato approvato con D.C.C. n.35 del 28.09.2016
- Piano di Portomaggiore approvato con D.C.C. n. 8 del 25.03.2013

Precisato che viene demandato ai singoli Comuni l'aggiornamento dei rispettivi piani comunali rispetto dell'entrata in vigore del nuovo sistema di allertamento Regionale (allerta codice colore) adottato dalla Regione Emilia Romagna con Delibera di Giunta n. 417 del 05.04.2017, seguendo le indicazioni contenute nelle linee guida regionali, "*indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di Protezione Civile*" adottate con D.G.R n. 1439 del 10.09.2018.

Evidenziato che tali aggiornamenti da effettuarsi entro un anno dall'approvazione del presente piano, avranno anche lo scopo di omogenizzare e di renderli coordinati e coerenti con il presente piano in attuazione di quanto riportato tra le finalità di cui all'art. 3 della Convenzione (Reg. 19 del 29.12.2014).

Rilevato che per i comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore che costituiscono l'Unione dei Comuni Valli e Delizie sono stati effettuati gli studi di Microzonazione Sismica di III livello e le analisi della Condizione di Limite per l'Emergenza (CLE) e come disposto dalla normativa di riferimento in materia tali studi sono stati recepiti dal presente Piano di protezione civile.

Ritenuto pertanto di approvare i succitati elaborati costituenti il piano speditivo di protezione civile dell'Unione Valli e Delizie.

Ritenuto di avvalersi della possibilità prevista dal D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale) per la trasmissione degli elaborati costitutivi del Piano speditivo di Protezione Civile dell'Unione Valli e Delizie mediante strumento informatico, dove sono registrati tutti i documenti approvati in formato digitalizzato.

Preso atto degli esiti dell'istruttoria condotta dal responsabile di procedimento Luisa Ing. Cesari, che attesta:

- di aver rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e della normativa specifica e la rispettiva tempistica;
- di aver verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi da parte del responsabile dell'istruttoria o della sub fase della stessa;
- di essersi attenuto alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore presso l'Ente;
- l'esistenza dei presupposti e delle ragioni di fatto sottese all'adozione del provvedimento.

Vista la delibera Consiglio Unione n. 3 del 05.03.2019, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 - 2021 ai sensi dell'art. 170, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la delibera Consiglio Unione n. 4 del 05.03.2019, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019 - 2021 e relativi allegati;

Vista la delibera Giunta Unione n. 7 del 31.01.2019 avente ad oggetto: "Conferma degli Obiettivi contenuti nel PEG-Piano delle Performance 2018-2020 nelle more della approvazione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria per il triennio 2019-2021. Verifica adeguamento SMIVAP", esecutiva ai sensi di legge;

Vista la delibera Giunta Unione n. 15 del 07.03.2019, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 - Approvazione assegnazione risorse finanziarie " con la quale si autorizzano i Dirigenti/P.O. a disporre delle risorse loro assegnate nel PEG;

Visti:

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 " Codice della Protezione Civile";
- la Legge regionale dell'Emilia Romagna n. 1/2005.

Vista la vigente normativa in materia di pubblicità e trasparenza.

Visto il Parere di regolarità tecnica Favorevole espresso dal Dirigente dell'Unione Valli e Delizie del Settore "*Programmazione territoriale*" competente, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Dato atto altresì che la presente determinazione non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce alcun effetto né diretto né indiretto sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147 comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 167 e successive modifiche ed integrazioni.

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano dai 15 Consiglieri presenti

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa e che integralmente si richiamano:

1. di approvare il Piano speditivo di Protezione Civile dell'Unione Valli e Delizie, per i motivi espressi in premessa, dando atto che lo stesso risulta composto dai seguenti elaborati in forma digitale posti agli atti del Settore Programmazione Territoriale ed allegati al presente documento che ne formano parte integrante e sostanziale:

a) RELAZIONE

b) ALLEGATI OPERATIVI:

AL CAPITOLO I: CARTOGRAFIA (rappresentativa dell'Unione)

Tav. 1.U1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE - PRINCIPALI VIE DI COMUNICAZIONE

Tav.1.U2 - CARTA DEL RISCHIO SISMICO - SOVRAPPOSIZIONE FRA LA CLE e la CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA DI LIVELLO 3 I.S. 0.1 - 0.5 SEC

Tav. 1.U3 - CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO

Tav. 1.U4 - TAVOLA DELLE STRUTTURE OPERATIVE - INQUADRAMENTO PROVINCIALE

AL CAPITOLO III:

Allegato 1 REPORT DANNI

Allegato 2 MODULO MUTUO SOCCORSO

AL CAPITOLO V:

MANUALE DI PROTEZIONE CIVILE

AREE ATTESA ARGENTA

AREE ATTESA OSTELLATO

AREE ATTESA PORTOMAGGIORE

2. di dare atto che viene demandato ai singoli Comuni l'aggiornamento dei rispettivi piani comunali rispetto dell'entrata in vigore del nuovo sistema di allertamento Regionale (allerta codice colore) adottato dalla Regione Emilia Romagna con Delibera di Giunta n. 417 del 05.04.2017, seguendo le indicazioni contenute nelle linee guida regionali, "*indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di Protezione Civile*" adottate con D.G.R n. 1439 del 10.09.2018 e che tale aggiornamento dovrà effettuarsi entro un anno dalla data di approvazione del presente Piano.

3. Di dare atto che i documenti di cui al punto 1 verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Unione Valli e Delizie, ad esecutività del presente atto, nella sezione dedicata

4. di disporre che la delibera del Consiglio dell'Unione, una volta approvata, formerà oggetto di pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale dell'Unione, con rimando alla sezione dedicata alla protezione civile della pagina della Polizia Locale, congiuntamente ai relativi allegati tecnici, come previsto dall'art. 39 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n.33/13;

SUCCESSIVAMENTE

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano dai 15 Consiglieri presenti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile essendovene l'urgenza ex art. 134/4 del Decreto Legislativo n. 267/2000, al fine di dare immediato corso alle azioni sopra indicate, data l'imprevedibilità degli stati di emergenza e degli stati calamitosi che ne possono derivare.

Firmato in digitale IL PRESIDENTE Michela Bigoni	Firmato in digitale IL SEGRETARIO Rita Crivellari
---	--

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).